

In scena stasera

I Rusteghi di Goldoni con Schio Teatro '80

Schio. I dilettanti recitano al club dei professionisti: sarà infatti la compagnia di prosa "Schio Teatro Ottanta" a salire questa sera alle 21 sul palco del teatro Astra nell'ambito della diciottesima stagione professionistica del club Amici del teatro, per presentare "I Rusteghi" di Carlo Goldoni.

Interpreti delle gesta dei quattro "rusteghi", che dietro un'esteriorità moralista celano grettezza ed ignoranza, e devono cedere alla fine all'inganno a fin di bene organizzando da mogli e figli, saranno Piero Bertoncini, Mauro Lazzaretti, Eraldo Sandri ed Antonio Balzani, che avranno accanto in scena Silvia Fontana, Luca Sassi, Anna Pierotti, Cristina Lanaro, Francesca Chioccarello ed Umberto Tessarolo. Regia di Giampiero Pozza, scene di Guido Novello, costumi di Anna Bonato.

IL GIORNALE DI VICENZA
22/31'84

Prosa. Nell'ambito della stagione degli Amici scledensi

Schio Teatro Ottanta «Rusteghi» con brio

Schio. Non sfigurare davanti al pubblico di casa: tanto più recitando nella stagione dei professionisti. Dev'essere stata questa la parola d'ordine di Schio Teatro Ottanta, la compagnia amatoriale che l'altra sera ha presentato "I Rusteghi" di Carlo Goldoni nell'ambito della stagione professionistica del club Amici del teatro.

Recitare sul palco del teatro Astra non ha rappresentato una prova troppo impegnativa per gli amatoriali scledensi, che se la sono cavata decisamente bene. Lo spettacolo era del resto ben rodato, essendo stato allestito lo scorso anno in occasione del bicentenario goldoniano e replicato numerose volte.

La serata importante, il pubblico di casa, la voglia di far bene possono però giocare brutti scherzi anche alla centesima replica, cosa che invece non è accaduta a Schio Teatro Ottanta, che i suoi "Rusteghi" li ha fatti scivolare via senza incertezze dal primo all'ultimo momento della pur impegnativa rappresentazione. I caratteri dei quattro "rusteghi compari" Cancian, Si-

La «vecchia guardia» e le giovani leve del teatro amatoriale propongono un Goldoni di garbo

mon, Maurizio e Lunardo sono stati resi in maniera convincente e con naturale affiatamento da un trio della vecchia guardia del teatro scledense: Antonio Balzani, Eraldo Sandri e Piero Bertoncini, affiancati da uno dei personaggi più rappresentativi di una successiva generazione di attori vicentini, quel Mauro Lazzaretti che per portamento, voce e recitazione può dare dei punti a più di un professionista.

Buone sono state pure le altre interpretazioni, anche se fra tutte merita ricordare la matura prova di Anna Pierotti, nei panni di Margarita, moglie di Lunardo, e quella più fresca e sbarazzina di Cristina Lanaro nei panni della giovane Lucietta.

Gli amatoriali non hanno quindi affatto sfigura-

to sul palco dei professionisti, ed anzi il pubblico scledense ha vivamente apprezzato lo spettacolo, tributando più di un applauso a scena aperta.

Oltre a buona parte delle interpretazioni, infatti, professionali sono state la regia di Giampiero Pozza, che ha mosso tutte le figure con garbo, eludendo sia possibili e pericolosi cali di tensione sia imbarazzanti affollamenti, i raffinati costumi di Anna Bonato, le essenziali ma non per questo spoglie scene di Guido Novello.

Se neo deve esserci, questo va ricercato nella parlata veneziana con cadenza vicentina di alcuni, ma del resto non si sono visti anche allestimenti di grandi professionisti con attori che recitano in "veneziano" con cadenze marcatamente siciliane o romanesche, molto più stridenti di quella locale, sicuramente più vicina a Venezia?

Tutto bene quindi per Schio Teatro Ottanta, che con i sempre gradevoli "Rusteghi" ha dato prova di aver raggiunto un buon equilibrio tra vecchie glorie e nuove promesse.

Paolo Rolli

IL GIORNALE DI VICENZA
24/31'84